Nella Granda si sono raccolte e avviate a riciclo 46.374 tonnellate

I cuneesi sono virtuosi nella raccolta di carta e cartone

di Marisa QUAGLIA

a regione del Nord Italia che nel 2019 è stata maggiormente virtuosa nella raccolta differenziata di carta e cartone è il Piemonte che ne ha raccolte 290.301 tonnellate. A dirlo è la 25° edizione del Rapporto annuale sulla raccolta differenziata e riciclo di carte e cartone in Italia diffuso dal COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica). Lo spaccato provinciale del Piemonte presenta risultati variegati. La provincia di Cuneo si posiziona sul podio con 46.374 tonnellate, una raccolta pro-capite di 78,3 kg. Un dato decisamente alto rispetto al resto della regione: Alessandria ha raccolto 25,199 tonnellate (58,3 kg/abitante), Asti 11.832 (54), Novara 22.779 (61,3), Torino 146.038 tonnellate (63,7), Verbano-Cusio-Ossola 11.764 (73), Vercelli 11.830 (67.2), Cuneo è seconda solo a Biella dove sono state raccolte e avviate a riciclo 14.485 tonnellate pari a 78,5 pro-capite.

L'aumento in termini quantitativi della raccolta di carta e cartone in Piemonte va di pari passo con una maggior attenzione dei piemontesi nei confronti dell'ambiente e della sostenibilità. Rispetto alla media italiana, i piemontese si mostrano meno preoccupati per le tematiche ambientali a livello globale, ma mostrano un impegno maggiore



della media nell'adottare comportamenti sostenibili. La pratica della raccolta differenziata rappresenta la principale attività effettuata per avere un comportamento sostenibile e viene svolta dall'84% dei piemontesi (rispetto ad una media nazionale di 79,7%).

Per quanto riguarda le informazioni sulla raccolta differenziata, lo studio mette in evidenza come i piemontesi utilizzino meno, rispetto alla media degli italiani, la guida cartacea distribuita dal Comune, mentre si avvalgono soprattutto dei motori di ricerca, del sito web del Comune e dei siti dei consorzi che si occupano di raccolta differenziata.